

La solennità dell'Assunzione

Sicura garanzia del mondo che verrà

Poiché da questa domenica anche *La Voce dei Berici* si prenderà due settimane di meritata vacanza, sentiamo il lieto dovere, carissimi Presbiteri Diaconi Religiosi/e e Fedeli tutti, di augurarvi lieto e sereno, ricreativo davvero, il riposo agostano. Ovunque e comunque decidiate di trascorrerlo, sia veramente cristiano, conforme allo spirito del Vangelo, il modo in cui lo vivrete.

Una raccomandazione ci permettiamo di farvi, mosi soltanto da sollecitudine pastorale. Cercate, cerchiamo insieme, di far sì che specialmente la solennità dell'Assunta e i giorni che l'accompagnano siano vissuti, per quanto sta in noi, in maniera che non si eclissi l'indole religiosa della grande festa, ridotta in molti luoghi a scomposta feria d'agosto. Vogliamo celebrarla come si conviene alla Madre di Dio, che nella *Salve, Regina* salutiamo quale "vita, dolcezza e speranza nostra"; a Lei sia reso l'onore, rivolta la preghiera, prestando la devota attenzione a cui il singolare posto datoLe dal Signore La deputa. Maria non è soltanto, nella Chiesa, una figura santa, la prima accanto a Gesù: è la prefigurazione della sorte che ci attende. Viene onorata, giustamente, come "madre", generatrice di vita, e già sta in quella vita alla quale si orienta l'attenzione, l'intenzione, il cuore dei credenti.

Chiediamo per la sua intercessione, anche prima e dopo la ricorrenza dell'Assunzione, la grazia di credere con fede più sicura e sincera nella vita eterna. Secondo statistiche recenti solo la metà dei battezzati, nel nostro Paese, crede in misura certa e rassicurante nella vita che comincia dopo la morte: la vita nella quale, con Gesù risorto, già sono beatamente immersi la Vergine Assunta, i Santi, i Defunti vissuti nel segno della fede. Che vita sarebbe mai la nostra, se non fosse illuminata da tale suprema certezza? Nessun mistero cristiano, oltre alla risurrezione di Gesù, ci illumina e ci anima in direzione della vita eterna quanto la gloriosa Assunzione di Maria.

Chiedendo di essere confermati nella fede, preghiamo anche affinché Ella interceda per noi, per la Chiesa e il mondo tutto il grande dono della pace, e ci aiuti a proseguire con fede sincera e serena speranza il cammino verso l'eternità beata.

† Pietro Nonis, vescovo



-La Festa-

BOLLETTINO
PARROCCHIALE
DI MONTEBELLÒ VIC.

**BEATI
SE TROVATI
SVEGLI**

*Siate simili a coloro che aspettano il padrone
quando torna dalle nozze (cf. Lc 12,35-36).*



DOMENICA 13/8/1995 : XIXa DEL TEMPO ORDINARIO.

La notte evoca immagini e sensazioni molto diverse, a seconda della mentalità e del genere di vita. Può essere il tempo dell'oblio, della distensione, del piacere; o il tempo della paura in cui si cammina timorosi e ci si chiude in casa per paura dei ladri. È il tempo del riposo, dell'incontro, della riflessione, della preghiera; il tempo di affidarsi alle grandi forze di rinnovamento fisico e spirituale che la notte nasconde nel suo silenzio. La notte temuta, desiderata, misteriosa!

Diverse generazioni cristiane sono vissute nella convinzione che il Cristo sarebbe tornato nel cuore della grande notte pasquale, immagine della lunga attesa durante la quale la chiesa veglia alla luce delle scritture. In un primo tempo si pensava che questo ritorno fosse vicino. Ma il corso della storia ha fatto vedere ben presto che la veglia sarebbe stata lunga. Lo stesso Luca insiste sul fatto che la parusia si fa attendere e che non possiamo conoscere il momento della sua venuta. Il Signore verrà come un ladro e coglierà tutti di sorpresa. La sua venuta imprevedibile rischia di trovarci impreparati: "Anche voi tenetevi pronti!".

Il periodo dell'attesa non è un tempo vuoto durante il quale la nostra fedeltà potrebbe affievolirsi. Anche nel ventesimo secolo l'importanza, se non l'imminenza, del ritorno del Signore deve dominare la nostra vita, per il semplice fatto che quest'esistenza va verso la fine, mentre avanza la vita senza fine. Nella faticosa oscurità della fede, anche quando le tenebre dell'ateismo sembrano dilagare nel mondo, e il "piccolo gregge" sembra diminuire a vista d'occhio, bisogna vegliare attivamente e senza paura, nella speranza e nell'attesa del Signore, che verrà alla nostra tavola per servirci.

Orario Sante Messe

DOMENICA 13/8/1995 : XIXa DEL TEMPO ORDINARIO.

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 - 19 .

Ore 16.00 : Incontro di preghiera .

LUNEDI' 14/8 : s.Massimiliano Kolbe.

Ore 19.00 : 7° Cracco-Busato Giuliana.

7° Cola-Berlato Angela .

Ann. Lovato Franco.

Ann. Cecon Irma .

Ann. Vallicella Vittorio.

Ann. Peruzzi Angela.

def. Zonato Maria e Fam. Zonato.

def. Festugato-Leasi Jole.

Def. Pajarin Natalino.

def. Andreoli Maria e Giovanni.

MARTEDI' 15/8 : SOLENNITA' DELLA ASSUNZIONE DI MARIA SS.ma .

TITOLARE DELLA CHIESA PREPOSITURALE E PATRONA

PRINCIPALE DELLA PARROCCHIA .

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 - 19 .

Ore 16.00 : Vespero, Esposizione e Invocazioni alla Madonna.

MERCOLEDI' 16/8 : s.Stefanod'Ungheria.

Ore 8.30 : Ann. Maraschin Rosa e Guglielmo.

def. Vignato-Iselle Silvia.-def. Zecchin Mario e Gaizzaro

Gemma .

GIOVEDI' 17/8 : s.Rocco .

Ore 19.00 : 7° Zanuso-Castegnaro Rosi.

Ann. Sciviero Mirko .

Ann. Capitanio-Valbona Elvezia e fam. Valbona.

def. Ceolato Gino.

VENERDI' 18/8 : s.Elena .

Ore 8.30 : def. Negro Elisa e Rancan Lucia .

def. Maggio Bruno e fam. Biasin Giuseppe.

def. Nardi-Bertozzo Maria e Fam.

SABATO 19/8 : s.Giovanni Eudes.

Ore 8.30 : S.Messa .

Ore 17.00 : Confessioni .

Ore 19.00 : Santa Messa Festiva .

-def. Zuffellato-Grandis Ada e Fam. Zuffellato.

-def. Gonzati Antonio e fam. Groppo.

-def. Zanoni Donatello.

DOMENICA 20/8/1995 : XXa DEL TEMPO ORDINARIO .

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 - 19 .

Varie:—

LUNEDI' 14/8 : Alle ore 10.30 arrivano gli anziani dalla Colonia di Velo d'Astico sul Piazzale della Chiesa .

SABATO 19/8 : Ritornano dal Campeggio di Auronzo i partecipanti al turno delle famiglie .

RICORDIAMO LE SORELLE CHE SONO MANCATE IN QUESTE SETTIMANE :

Tonin Rosina .

Trivella -Roviaro Luigia .

Cracco-Busato Giuliana .

Cola-Berlato Angela .

Zanuso-Castegnaro Rosi.

Offriamo per loro la nostra preghiera di suffragio , segno ed espressione della nostra fede e della nostra riconoscenza .

